



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0001856/GAB del 28/01/2014

Ai Sigg.ri Componenti
dei Gruppi di lavoro sul Ddl
"Contenimento del consumo
del suolo e riuso del suolo
edificato"
LORO SEDI

con l'approvazione definitiva da parte del Consiglio dei ministri del DDL sul consumo di suolo, siamo davvero di fronte ad una svolta nel nostro Paese, il cui territorio ha subito un'urbanizzazione che si è sviluppata spesso ben oltre le reali esigenze. Si è riusciti ad imprimere una profonda inversione di tendenza, affermando il principio che si potrà costruire solo se si riutilizza. E questo è un paletto importantissimo.

Questi mesi passati per la definizione del testo del provvedimento, anche grazie al vostro prezioso contributo, hanno consentito un lavoro di confronto aperto che dovrà altresì determinare ulteriori interventi sia di carattere amministrativo che normativo per incentivare il riuso e il recupero del patrimonio edilizio, civile e industriale, per ripensare alle bonifiche, anche nella previsione dell'utilizzo dei fondi europei.

Ritengo di poter dire che con l'approvazione di questo DDL si è definitivamente chiuso un ciclo in cui molte delle contraddizioni legate alle politiche di sviluppo si sono scaricate sul suolo, sul suo consumo e sul suo utilizzo indiscriminato. Credo che adesso si può anche guardare in modo diverso a un rapporto con i vari decisori sul fronte urbanistico e sostenere la manutenzione del territorio attraverso l'agricoltura, un elemento che quando viene meno provoca i danni che abbiamo purtroppo visto in queste settimane.

Nel ringraziarVi ancora per l'opera prestata, riterrei opportuno che i gruppi di lavoro costituiti possano ancora rimanere operativi, sia seguendo l'iter parlamentare del provvedimento che fornendo idee e utili suggerimenti per ulteriori iniziative in merito.

Confidando sulla Vostra collaborazione, colgo l'occasione per i miei più cordiali saluti.

Andrea Orlando